

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

INDICE

ARTICOLO 1	OGGETTO	2
ARTICOLO 2	IMPORTO A BASE DI GARA.....	2
ARTICOLO 3	ATTIVITÀ E SERVIZI RICHIESTI.....	3
3.1	FASE 1 – AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI BACINO.....	3
3.2	FASE 2 - SUPPORTO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE TRA GLI ENTI LOCALI.....	4
3.3.	FASE 3 - COSTRUZIONE DELLA DATA ROOM.....	4
3.4	FASE 4 - INDIVIDUAZIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI INDISPENSABILI ED ESSENZIALI (CONSULTAZIONE DI CUI ALLA MISURA DELLA DELIBERA ART 154/2019).....	4
3.5	FASE 5 - PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE DI AFFIDAMENTO (RdA) DI CUI ALLA MISURA DELLA DELIBERA ART 154/2019;	4
3.6	FASE 6 - PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SUI LOTTI DI AFFIDAMENTO	5
3.7	FASE 7 - SUPPORTO ALLA CONSULTAZIONE RELATIVA ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE.....	5
3.8	FASE 8 - MODELLO DI PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO SIMULATO	5
3.6	FASE 9 - SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	6
3.7	FASE 10 - ASSISTENZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA.....	7
ARTICOLO 4	DOCUMENTAZIONE TECNICA	7
ARTICOLO 5	CRONOPROGRAMMA DI ESECUZIONE.....	7
ARTICOLO 6	GRUPPO DI LAVORO	8

Articolo 1 Oggetto

Formano oggetto del presente capitolato i servizi di progettazione e predisposizione degli atti necessari allo svolgimento della procedura di gara per l'assegnazione del servizio di trasporto pubblico locale del Bacino della Regione Umbria così come previsto dall'art. 19-bis della Legge regionale 18 novembre 1998, n. 37e s.m.i..

L'oggetto del servizio consiste nell'esecuzione delle analisi e nella redazione dei documenti necessari all'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico per l'intero territorio regionale.

L'attività richiesta si compone delle seguenti principali fasi:

- 1) Aggiornamento del Piano di Bacino di cui all'art. 12 della LR 37/98, comprensiva dell'analisi complessiva dello stato di fatto del servizio di trasporto pubblico locale (offerta di servizio e domanda di mobilità, costi e ricavi) e della predisposizione di un Progetto di rete mirato alla costruzione del programma di esercizio da mettere a gara nella procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale;
- 2) Supporto alla stipula di una Convenzione (o accordo di programma) tra gli Enti Soci contenente le modalità di svolgimento della gara da parte dell'Agenzia, ai sensi dell'Allegato A lettera i della delibera ART n. 154/2019;
- 3) Costruzione della Data room relativa al personale ed ai beni strumentali utilizzati dagli attuali gestori dei servizi di TPL;
- 4) Individuazione dei beni mobili ed immobili indispensabili ed essenziali, tramite il supporto alla Consultazione di cui alla Misura 4 della Delibera ART 154/2019;
- 5) Predisposizione della Relazione di Affidamento (RdA) di cui alla Misura 5 della Delibera ART 154/2019;
- 6) Predisposizione della Relazione sui Lotti di Affidamento di cui alla Misura 2 della Delibera ART 154/2019;
- 7) Consultazione relativa alla predisposizione della clausola sociale ed alla individuazione del personale da trasferire all'Aggiudicatario della procedura di gara;
- 8) Individuazione dei corrispettivi da porre a base di gara attraverso la predisposizione ed alimentazione di un Modello di Piano Economico e Finanziario Simulato di cui alla Misura 14 della Delibera ART 154/2019
- 9) Predisposizione del bando di gara, del capitolato di gara, dello schema di contratto di servizio, dello schema di piano economico finanziario, del Sistema di valutazione delle offerte, nonché dei principali allegati tecnici;
- 10) Assistenza in tutte le fasi di svolgimento della procedura di gara fino alla completa assegnazione del servizio di TPL.
- 11) Eventuali elementi migliorativi proposti dall'affidatario della presente procedura

Articolo 2 Importo a base di gara

L'importo complessivo stimato dei servizi compresi nell'appalto ammonta a € 150.000,00, oltre IVA (eventuali oneri contributivi professionali sono ricompresi nell'importo indicato) di cui € 0,00 come costo relativo agli oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di competenza dell'Amministrazione.

Articolo 3 Attività e servizi richiesti

I servizi oggetto dell'affidamento sono i seguenti.

3.1 Fase 1 – Aggiornamento del Piano di Bacino

In questa fase si dovrà aggiornare i contenuti del piano di Bacino.

Dovrà essere svolta:

- 1) l'Aggiornamento dell'analisi dello stato di fatto
- 2) l'aggiornamento della Proposta di rete

L'attività Analisi dello stato di fatto, consistente nella ricognizione dei seguenti elementi:

- a) Quadro normativo, e quadro programmatico e pianificatorio regionale
- b) Elementi socio-economico-demografici e della relativa distribuzione territoriale
- c) Affidamenti vigenti
- d) Sistema tariffari vigenti e livelli di integrazione
- e) Domanda di mobilità e più in dettaglio la domanda di TPL
- f) Offerta di TPL automobilistico della Regione Umbria
- g) Domanda debole
- h) Mobilità di carattere turistico
- i) Interazione domanda-offerta, volta alla determinazione dell'efficacia dei servizi e alla relativa gerarchizzazione funzionale,

Il Progetto di rete dovrà comprendere le seguenti attività:

- a) Individuazione dei servizi minimi
- b) Individuazione dei servizi aggiuntivi
- c) Interventi specifici per la mobilità delle persone a ridotta capacità motoria
- d) Progettazione del Programma di Esercizio da mettere a gara, in termini di identificazione dei parametri di servizio minimo da garantire nella predisposizione del progetto di rete oggetto di offerta da parte dei concorrenti.
- e) Elaborazione di una proposta volta ad individuare le porzioni di servizi che possono essere esercitate con servizi alternativi.

L'analisi della rete attuale, della domanda e dell'interazione tra domanda e offerta, nonché la rete di servizi minimi e aggiuntivi dovrà essere predisposta in ambiente modellistico su Software Visum.

La proposta di rete dovrà essere corredata da una relazione descrittiva delle soluzioni individuate evidenziando e motivando, dal punto di vista tecnico-economico, le modifiche apportate all'assetto del servizio esistente così da consentire all'Amministrazione di valutare nel merito gli interventi progettati.

L'analisi dovrà essere completata con un documento di sintesi che potrà essere messo a disposizione dei soggetti partecipanti alla procedura per l'affidamento del servizio di TPL del Bacino Unico della Regione Umbria.

3.2 Fase 2 - Supporto alla stipula di una Convenzione tra gli Enti Locali

La Convenzione/Accordo di programma tra gli enti soci dell'Agencia e degli altri Enti Affidanti titolari delle funzioni di programmazione dei servizi di TPL prende atto della definizione dei servizi di cui al Piano di Bacino, in termini di livelli e quantitativi minimi del servizio ("servizi minimi") e di livelli e quantitativi di servizio che ogni ente sottoscrittore si impegna a perseguire ("servizi aggiuntivi")

Nello specifico l'attività richiesta per questa fase è la seguente:

- a) Predisposizione di schede specifiche per Comune e/o comprensorio di Comuni che esplicitino i servizi definiti con il progetto di rete di cui al Piano di bacino;
- b) Definizione dei criteri base per la ridefinizione degli importi a carico di ciascun Ente con particolare riferimento alle eventuali modifiche richieste al progetto di rete predisposto;
- c) Integrazione e revisione del progetto di rete sulla base delle risultanze derivanti dalla stipula della Convenzione/accordo di Programma.

3.3 Fase 3 - Costruzione della Data room

L'attività di Costruzione di una "data room" (con riferimento a quanto indicato nell'Annesso 6 all'allegato A alla Delibera ART n. 154/2019) rivolta alla individuazione dei beni suscettibili di essere considerati "indispensabili" o "essenziali" per le Aziende, all'individuazione e valorizzazione dei beni mobili ed immobili funzionali all'esercizio del servizio di trasporto.

3.4 Fase 4 - Individuazione dei beni mobili ed immobili indispensabili ed essenziali (Consultazione di cui alla Misura della Delibera ART 154/2019)

Questa fase riguarda **gli aspetti inerenti la gestione dei** beni strumentali al servizio, in capo agli Enti regolatori e ai gestori, e del personale, in carico alle società esercenti il servizio.

Si dovrà quindi procedere a:

- a) l'individuazione e valorizzazione dei beni mobili ed immobili essenziali e indispensabili all'esercizio del servizio di trasporto;
- b) il supporto alla fase pubblica della Consultazione;
- c) la redazione del Documento di Consultazione;
- d) la definizione ed analisi dei diversi scenari di trasferimento e gestione dei beni (trasferimento della proprietà al nuovo gestore, ritorno nella disponibilità degli enti e successiva concessione o locazione, concessione o locazione diretta da parte degli enti, ...);

L'analisi dovrà essere completata con uno o più documenti di sintesi che prendano in considerazione anche differenti scenari di gestione dei beni strumentali e corredata, da tutti i documenti essenziali da mettere a disposizione dei partecipanti al momento della pubblicazione del bando.

3.5 Fase 5 - Predisposizione della Relazione di Affidamento (RdA) di cui alla Misura della Delibera ART 154/2019;

La Relazione di affidamento (RdA) consiste, come da definizione della Delibera ART 154/2019 in un "documento in cui l'EA descrive gli esiti della procedura di consultazione (con riferimento in particolare alla

disciplina dei beni strumentali essenziali/indispensabili, agli aspetti qualitativi del servizio da affidare, al trasferimento del personale e al Piano di accesso al dato), i criteri adottati per definire il PEF simulato, le motivazioni poste a sostegno dell'introduzione di ogni requisito di partecipazione aggiuntivo (in caso di gara), nonché eventuali altri aspetti della procedura di affidamento ritenuti opportuni.

Come previsto e consentito dalla citata Delibera ART, la Relazione sarà redatta congiuntamente alla relazione prevista ai sensi dell'art. 34, comma 20, del decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i., predisponendo un unico documento.

La RdA sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'Agenzia e della Regione Umbria e contestualmente trasmessa all'Autorità di regolazione dei Trasporti.

3.6 Fase 6 - Predisposizione della Relazione sui Lotti di Affidamento

Questa fase tratta l'analisi finalizzata alla determinazione della conformità dei lotti da porre a gara, con riferimento alle disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ed in particolare con la Delibera 48/2017 – (Misura 6 comma 2).

La Relazione dovrà analizzare i fattori di mercato considerati ai fini del dimensionamento e del numero dei Lotti.

3.7 Fase 7 - Consultazione relativa alla predisposizione della clausola sociale

In questa fase, seguendo le indicazioni della Misura 21 dell'Allegato A alla Delibera ART 154/2019 si dovrà:

- a) procedere alla consultazione dei Gestori e delle Organizzazioni sindacali;
- b) svolgere le necessarie analisi degli aspetti legati alla gestione del personale;
- c) individuare il personale oggetto di subentro ed alla sua eventuale ripartizione in Lotti.

3.8 Fase 8 - Modello di Piano Economico e Finanziario Simulato

Questo Documento deve essere elaborato in modo da corrispondere a quanto richiesto agli Enti che affidano servizi di TPL da parte dell'ART con la Delibera n. 154/2015 (Allegato A - Misura 14).

Per l'elaborazione del PEFS dovranno essere affrontati i seguenti aspetti di base:

- a) ricognizione e riclassificazione dei costi e dei ricavi relativi ai servizi affidati, sulla base dei dati della precedente gestione, tratti da fonti pubbliche (bilancio di esercizio) o da eventuale contabilità analitica fornita nell'ambito del rapporto contrattuale in scadenza;
- b) studio dei titoli tariffari ed elaborazione di eventuali correttivi e/o introduzione di nuove tipologie tariffarie;
- c) individuazione dei valori standard dei costi distinti per personale, consumi, servizi, assicurazioni, ecc. e per aree (esercizio, manutenzione, commerciale, amministrazione);
- d) confronto tra valori standard e i valori effettivi per tenere conto dei vincoli di subentro (personale, mezzi, impianti, ecc.);
- e) proiezione dei suddetti costi e ricavi sul periodo di validità nel contratto di servizio da affidare, tenendo conto della prevedibile evoluzione delle varie voci, e degli elementi di discontinuità (es. composizione del servizio, adeguamenti tariffari, ecc.);
- f) determinazione degli effetti economici finanziari di un eventuale subentro (acquisto/locazione dei beni strumentali, modalità di liquidazione, gestione del fondo TFR del personale dipendente);
- g) calcolo del c.d. ragionevole margine di utile, sulla base di una stima ragionevole del capitale investito e di una remunerazione dello stesso che tenga conto delle tipologie di rischio attribuite al gestore.

Il PEFS dovrà altresì contenere (e dar conto delle analisi sviluppate in proposito) la descrizione delle ipotesi di efficientamento conseguibili dal futuro gestore, qualora i valori inizialmente previsti non facciano prevedere una gestione in equilibrio.

Nell'ambito del PEFS dovranno inoltre essere sviluppate specifiche simulazioni degli effetti che si producono sul valore del corrispettivo da utilizzare in fase di gara, contemplando una gamma di ipotesi distinte, tra le quali:

- recupero di efficienza;
- recupero di efficacia (incremento di domanda)
- recupero di evasione tariffaria;
- investimenti previsti, sia in termini di età media ed età massima che percentuale di contribuzione agli investimenti.

Sotto questo profilo dovranno anche valutarsi la fattibilità e convenienza di ipotesi connesse alla possibilità di adottare in sede di gara valori distinti del corrispettivo, applicabili in funzione della tipologia di mezzi utilizzati (mezzi standard con alimentazione a gasolio, mezzi standard con alimentazione a metano, mezzi articolati da 18 m) e del livello di domanda (in considerazione del fatto che in particolari aree/linee risulta la presenza di una forte componente di utenza turistica, con maggiore disponibilità a pagare).

Il Documento PEFS dovrà contenere tutte le elaborazioni e le ipotesi formulate nel corso dell'analisi raccogliendole in prospetti contabili (conto economico, stato patrimoniale, Calcolo della Compensazione), in coerenza e nel rispetto dell'Annesso 5 All'Allegato A alla Delibera ART 154/2019, che consentano il calcolo di indici di sostenibilità economico-finanziaria (ROE, ROI, VAN, TIR).

3.9 Fase 9 - Predisposizione della documentazione di gara

L'attività richiesta nella sesta fase consiste, sulla base delle risultanze delle analisi effettuate nelle fasi precedenti, nella redazione dei contenuti tecnici dei documenti di gara ed in particolare dei seguenti:

- a) - Bando di gara
- b) - Capitolato di gara/Lettera d'invito;
- c) - Schema di contratto di servizio;
- d) - Modalità di redazione del PEF;
- e) - Matrice dei rischi;
- f) - Qualità dei servizi e relativo monitoraggio;
- g) - Monitoraggio dei servizi;
- h) - Descrizione del Sistema tariffario;
- i) - Elenco personale da trasferire;
- j) - Elenco beni essenziali e/o indispensabili;
- k) - Schemi dei contratti di Compravendita/Affitto relativi ai beni individuati come indispensabili o essenziali.

3.10 Fase 10 - Assistenza nello svolgimento della procedura di gara

L'attività richiesta nella settima fase è la seguente:

- a) Assistenza tecnica nell'elaborazione delle risposte agli eventuali quesiti dei soggetti interessati alla Gara;
- b) Assistenza in tutte le fasi di svolgimento della procedura di gara fino all'Aggiudicazione della stessa.

Articolo 4 Documentazione tecnica

La Stazione appaltante metterà a disposizione dell'aggiudicatario la seguente documentazione disponibile per le attività di cui al presente affidamento:

- Piano di Bacino in versione pdf;
- Piano Regionale Trasporti reperibile sul sito regionale <https://www.regione.umbria.it/infrastrutture-e-trasporti/piano-regionale-dei-trasporti>

L'Aggiudicatario si impegna ad utilizzare la documentazione esclusivamente ai fini dell'elaborazione dello studio di che trattasi e ad osservare il vincolo di riservatezza.

Articolo 5 Cronoprogramma di esecuzione

Fatto salvo il completamento delle prestazioni relativa alla fase 10, la durata massima per la produzione di tutta la documentazione funzionale all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di TPL oggetto della presente procedura (di cui alle fasi 1,2,3,4, 5, 6, 7, 8 e 9) è di complessivi 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto oppure, in caso di urgenza, dall'ordine emesso dal Responsabile del procedimento.

E' comunque fatta salva la sospensione dei termini in caso di ritardi nello svolgimento delle attività dipendenti dalla mancata messa a disposizione dei dati da parte degli attuali affidatari o degli enti locali, ovvero in caso di contenziosi giudiziari relativi alle procedure oggetto del presente affidamento.

Al termine di ogni fase, il contraente dovrà presentare i risultati dell'attività svolta all'Agenzia che potrà approvarli, ovvero richiedere delle modifiche o integrazioni rispetto all'attività svolta e alla documentazione prodotta sempre nel rispetto delle attività oggetto della presente procedura, a cui il progettista si obbliga ad adeguarsi.

Una volta effettuate tali modifiche e rettifiche, l'affidatario dovrà ripresentare i risultati prodotti all' Agenzia per la definitiva approvazione e autorizzazione al pagamento.

Sulla base dello stato di avanzamento della prestazione resa l'Agenzia disporrà l'autorizzazione al pagamento della relativa rata secondo le modalità e le percentuali seguenti:

- all'affidamento dell'incarico (10% dell'importo del contratto);
- al completamento della fase 1 (20% dell'importo del contratto);
- al completamento delle fasi 2, 3, 4, 5 e 6 (20% dell'importo del contratto);
- al completamento delle fasi 7 e 8 (15% dell'importo del contratto);
- al completamento della fase 9 (15% dell'importo del contratto);
- al termine delle attività (20%, a saldo).

Articolo 6 Gruppo di lavoro

Le prestazioni devono essere eseguite dal gruppo di lavoro formato dai soggetti individuati nell'offerta aggiudicataria, comprendente comunque le seguenti figure professionali:

- a) 1 capo-progetto/coordinatore, con esperienze di project manager, responsabile e coordinatore di progetti nell'ambito dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per Regioni, Enti Locali o Agenzie nel settore del trasporto pubblico di persone maturate nei 10 anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso;
- b) 1 esperto legale in materia di contratti, con esperienze nell'ambito dei servizi pubblici economici maturate nei 5 anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso;
- c) 1 esperto economico e finanziario, con esperienze nella predisposizione di Piani Economici Finanziari e costi standard per i servizi di trasporto pubblico locale maturate nei 5 anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso
- d) 1 esperto di valutazione tecnico-funzionale degli asset patrimoniali, con esperienze nell'ambito dei servizi pubblici economici maturate nei 5 anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso.